

# COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

---

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Rosa Ricciardi

## Indice

INTRODUZIONE .....	3
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Verifiche preliminari.....	4
Gestione Finanziaria .....	4
Risultati della gestione .....	5
Saldo di cassa .....	5
Risultato della gestione di competenza.....	6
Risultato di amministrazione .....	12
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE .....	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	17
Contributi per permesso di costruire.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	19
Spese correnti.....	21
Spese per il personale.....	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	23
Spese di rappresentanza .....	23
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012) .....	23
Limitazione incarichi in materia inform.(L 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147) .....	24
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	23
Spese in conto capitale .....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	24
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti .....	25
Contratti di leasing.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	28
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati .....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZ.DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	30
CONCLUSIONI.....	31

## INTRODUZIONE

L'ORGANO di REVISIONE del Comune di PRATO CARNICO nominato per un triennio con delibera consiliare n.33 del 15 settembre 2016, ha ricevuto

- 1) in data 21 aprile 2017 la deliberazione di Giunta n. 41/2017 di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completo del solo conto del bilancio, ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL perché il Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ha potuto rinviare all'esercizio 2017 la contabilità economico patrimoniale, conto economico e conto del patrimonio;
- 2) in data 10 maggio 2017 la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n.17 del 9 maggio 2017:

corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera n. 35/2017 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del FPV;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (carta famiglia);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione del CAFC SPA facente parte del gruppo "amministrazione pubblica";
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
  - inventario generale al 31.12.2016 (art. 230 TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità da aggiornare alle norme dell'armonizzazione Dlgs 118/2011;

## TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di incontri con la Responsabile del procedimento del Servizio Finanziario,
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 15/09/2016 al n. 31/12/2016;
- ◆ i principali suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato durante incontri con il Servizio Finanziario e fogli di lavoro:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con CAFC SPA- società partecipata;
- l'applicazione da parte di CAFC SPA della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28/07/2016, con delibera n. 26;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 13/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1745 reversali e n. 1485 mandati;
- non ci sono mandati di pagamento emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- non è stato necessario alcun ricorso ad anticipazione di tesoreria
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e dell'art.203 TUEL e dei limiti del primo comma dell'articolo 204 TUEL;
- l'economista comunale in qualità di agente contabile, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione, allegando i documenti previsti. Il 26/01/2017 la

Giunta con atto n, 9 ha preso atto del deposito e ha approvato i rendiconti, che saranno trasmessi alla Procura della Corte dei Conti di Trieste;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia (scadenza contratto Tesoreria 31/12/2017), reso il 27 gennaio 2017, prot.452, e si compendiano nel seguente riepilogo:

### Risultati della gestione 2016

#### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			757.747,00
Riscossioni	331.427,83	2.159.077,57	2.490.505,40
Pagamenti	532.856,50	1.943.077,94	2.475.934,44
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>772.317,96</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>772.317,96</b>
di cui per cassa vincolata			54.373,62

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	772.317,96
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	54.373,62
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>54.373,62</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 54.373,62 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente al 1/01/2016</b>	1.952,00
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	85.408,79
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	32.987,17
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente al 31/12/2016</b>	<b>54.373,62</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Disponibilità presso tesoriere	742.145,08	528.703,42	757.747,00
saldo c/c postale n. 11542339	5.171,96	8.440,62	6.920,22
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### ***Risultato della gestione di competenza (solo 2016)***

Il risultato della gestione di competenza presenta **un avanzo di euro 153.234,41**, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	2.431.597,94	2.261.617,29	2.499.164,34
Impegni di competenza	meno	2.497.478,43	2.220.120,06	2.314.421,89
<b>Saldo</b>		<b>- 65.880,49</b>	<b>41.497,23</b>	<b>184.742,45</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			77.044,39
Impegni confluiti nel FPV	meno		77.044,39	108.552,43
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>- 65.880,49</b>	<b>- 35.547,16</b>	<b>153.234,41</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	2.159.077,57
Pagamenti	(-)	1.943.077,94
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>215.999,63</b>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	77.044,39
fondo pluriennale vincolato spesa reimputato al 2017	(-)	108.552,43
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>- 31.508,04</b>
Residui attivi	(+)	340.086,77
Residui passivi	(-)	371.343,95
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>- 31.257,18</b>
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>153.234,41</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	153.234,41
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	64.828,50
<b>SALDO</b>	<b>218.062,91</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	51.239,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.814.464,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.533.344,87
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.112,53
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	178.234,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>125.012,19</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione accantonato per spese correnti (del legale TAR centralina)	(+)	6.295,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>131.307,79</b>

Nota :

L'avanzo di amministrazione di parte corrente di complessivi euro 125.012,19 è composto in parte da:

- 1) Introito nell'esercizio 2016 di un contributo pluriennale da parte della regione di complessivi € 32.000,00 per le annualità dal 2013 al 2016 sul mutuo di riqualificazione dell'abitato di Pieria (100.000,00): nell'avanzo sono stata accantonati € 26.500,00 per il pagamento delle rate finali del mutuo
- 2) Fondo rischi spese legali € 22.000,00
- 3) Indennità fine mandato € 1.206
- 4) Crediti dubbia eseguibilità previsti € 10.176,46 di cui accantonati alla chiusura € 1.573,88
- 5) Impegni eliminati e reimputati € 2004,00

Conseguentemente l'effettivo avanzo di parte corrente ammonta ad euro 63.125,73 (125.012,19-26.500-22.000-1.206-10.176,46-2.004,00)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	58.532,90
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	25.805,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	476.575,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	100.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	294.718,60
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	79.439,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>86.755,12</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
<b>O) SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	(+)	<b>131.307,79</b>
<b>Z) SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	(+)	<b>86.755,12</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>218.062,91</b>

Per quanto riguarda l'avanzo nelle spese d'investimento di € 86.755,12 è composto anche da un contributo introitato nel 2016 e vincolato nell'avanzo per € 54.373,62 in quanto l'investimento correlato non è stato attuato.

Pertanto l'effettivo avanzo nelle spese d'investimento ammonta a complessivi euro 32.381,5 e conseguentemente parte dell'avanzo applicato è stato utilizzato nel 2016.

L'Organo di revisione ricorda che la nostra Regione fino all'introduzione del patto di stabilità ha finanziato l'indebitamento per OOPP, non l'opera in quanto tale.



Oggi con l'armonizzazione viene finanziata l'opera pubblica ed è possibile rilevare al conto di ENTRATA 4.02.06 i contributi ricevuti negli anni precedenti per abbattimento interessi e capitale preso a prestito.

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		131.307,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.295,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>125.012,19</b>

Note per la compilazione delle tabelle:

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\* ) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con il TPO Ufficio Tecnico e TPO Servizio Finanziario:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>01/01/16</b>		<b>31/12/16</b>
FPV - parte corrente		51.239,39		29.112,53
FPV - parte capitale		25.805,00		79.439,90
<b>Totale</b>	<b>più E</b>	<b>77.044,39</b>	<b>meno S</b>	<b>108.552,43</b>

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento	euro a FPV – Spesa 2016
10.5.2.5 - Lavori riqualificazione abitato di Pieria	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti	75.177,90
7.2.1.5 - Completamento casa per Ferie di Pesariis	Avanzo di Amministrazione disponibile	4.262,00
	<b>totale</b>	<b>79.439,90</b>

L'organo di revisione ha verificato con le determinazioni che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata .

### **Entrate a destinazione specifica**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le **entrate a destinazione specifica** o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.170,00	5.170,00
Per fondi comunitari ed internazionali (villaggio alpino Pesariis)	0,00	1.769,00
Per TARI	106.835,81	96.882,53
Per contributi in c/capitale dalla Regione	250.680,22	171.861,63
Per mutui	100.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>	<b>462.686,03</b>	<b>375.683,16</b>

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	3.218,93
compartecipazione al 5 per mille servizi socio-assistenziali	1.387,35
Contributo ISTAT indagine sulle famiglie	1.428,00
trasferimento della Regione Cantieri di Lavoro	8.947,01
contributo provinciale attività museo orologio	1.576,00
contributi funzionamento squadre anticendio boschivo	1.289,00
contributo ex Comunità Montana gestione museo orologio	1.700,00
contributi da parte dei Comuni per centro estivo	900,00
introito fondi disciolto ex Consorzio Vizza Collina Pradibosco	135.471,99
rimborsi spese da parte della società Carniacque	4.417,31
rimborso da assicurazioni contro i danni	3.851,44
rimborso spese elettorali	3.746,80
Trasferimento ai Comuni sterilizzazione colonie feline	520,91
rimborso spese personale comandato	4.349,46
Totale entrate	172.804,20
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	9.242,99
spese per liti arbitraggi e consulenze ecc	12.402,52
interventi sterilizzazione colonie feline	268,00
iniziative culturali finanziate dalla Provincia	1.997,75
contributi promozione turistica	1.400,00
spese funzionamento squadre antincendio boschivo	1.106,50
cantieri di lavoro	8.671,80
riparto spese introito fondi ex Consorzio Vizza Collina Pradibosco	134.283,91
spese personale comandato	4.349,46
Totale spese	173.722,93
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>- 918,73</b>

Sostanziale pareggio. Vedi nota a pag.12 per fondi ex Consorzio Vizza, Collina, Pradibosco, Prato.

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, **presenta un avanzo di Euro 687.355,23** come somma del risultato della gestione di competenza e della gestione residui:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			757.747,00
RISCOSSIONI	331.427,83	2.159.077,57	2.490.505,40
PAGAMENTI	532.856,50	1.943.077,94	2.475.934,44
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>772.317,96</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			<b>772.317,96</b>
RESIDUI ATTIVI	78.489,47	340.086,77	418.576,24
RESIDUI PASSIVI	23.642,59	371.343,95	394.986,54
<i>Differenza</i>			<b>23.589,70</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			29.112,53
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			79.439,90
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>687.355,23</b>

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione dall'avvio dell'armonizzazione, dal 1/01/2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2014, ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE	01/01/2015	31/12/2015	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	473.695,36	534.808,01	687.355,23
di cui:			
a) Parte accantonata	33.515,97	51.297,83	69.782,11
b) Parte vincolata	273.651,48	328.914,35	398.632,92
c) Parte destinata a investimenti	80.307,50	24.155,12	29.953,50
e) Parte disponibile (+/-) *	86.220,41	130.440,71	188.986,70

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

<b>RISULTATO ACCANTONATO</b>	
fondo crediti di dubbia e difficile esazione	42.962,21
fondo rischi per contenzioso	23.704,40
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.115,50
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>69.782,11</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta

<b>RISULTATO VINCOLATO</b>	
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.101,45
vincoli derivanti da trasferimenti	56.801,62
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0
vincoli formalmente attribuiti dall'ente per sfasamento scadenze contributi/rate mutui	335.729,85
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>398.632,92</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

<b>RISULTATO DESTINATO AD INVESTIMENTI</b>	
investimenti diversi	29.953,50
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>29.953,50</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

*Per la quota libera dell'avanzo d'amministrazione 2016 le priorità dell'art 187 TUEL sono indicate anche al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011;.*

*L'art.187 comma 2 TUEL dice che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- 1) per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- 2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- 3) per il finanziamento di spese di investimento;*
- 4) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- 5) per l'estinzione anticipata di prestiti.*

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	410.606,49	331.427,83	78.489,47	- 689,19
Residui passivi	556.501,09	532.856,50	23.642,59	2,00
	<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			- 687,19

### La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	153.234,41
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>153.234,41</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,40
Minori residui attivi riaccertati (-)		689,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		2,00
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>- 687,19</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		153.234,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 687,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		64.828,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		469.979,51
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>687.355,23</b>

*E' opportuno utilizzare gli spazi finanziari regionali 2017 per realizzare oopp applicando l'avanzo di amministrazione al netto dell'avanzo vincolato per superare lo sfasamento tra contributi per opere e scadenza rate mutui. Se il programma opere non lo richiede si devono cedere gli spazi finanziari ad altri Comuni.*

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, calcolato con il metodo semplificato per un importo non inferiore al plafond:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	41.388,33
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	1.573,88
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	42.962,21

Il Fcde 2016 è stato anche calcolato con diversi metodi:

	importo fondo
Metodo semplificato	42.962,21
Media semplice tra incassi/accertamenti	43.441,70
Media dei rapporti annui	36.418,45
Media ponderata tra totale incassi e residui attivi	38.511,96
Importo effettivo accantonato	42.962,21

Per ogni capitolo relativo ad entrate di dubbia esigibilità sono state calcolate sia la media aritmetica che ponderata e tra tutti i metodi scelto il metodo semplificato, così è stato accantonato l'importo di euro 42.962,21.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenzioso**

E' stata accantonata la somma di euro 23.704,40 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 23.704,40, in mancanza di risposta da parte del legale, disponendo i seguenti accantonamenti:

- 1 euro 1.704,40 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015 (iniziale € 8.000,00 – applicato al bilancio € 6.295,60);
- 2 euro 22.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2016 che vanno ad incrementare il fondo;

L'Organo di revisione ha preso visione della richiesta scritta al legale in data 20 gennaio 2017, rimasta ad oggi senza risposta.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

NON ci sono i presupposti per accantonare alcun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'[art.1, comma 551 della legge 147/2013](#), né per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'[art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016](#).

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 3.115,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

**L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato un saldo positivo.**

L'Organo di revisione fa presente che le norme nazionali e regionali richiedono un monitoraggio continuo durante la gestione e registrazioni contabili di accertamenti e impegni tempestive, perchè la mancata cessione di spazi nel 2017 potrebbe essere penalizzata.

L'ente ha provveduto in data 20 marzo 2017, prot. 1378, a trasmettere alla Regione, che a sua volta ha trasmesso entro il 31 marzo al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+)	<b>51.239,39</b>
<b>B) FPV di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+)	<b>25.805,00</b>
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>370.351,18</b>
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	954.728,18
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	<b>954.728,18</b>
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>489.385,02</b>
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>276.575,72</b>
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>100.000,00</b>
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	<b>2.191.040,10</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.533.344,87
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	29.112,53
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.573,88
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	22.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	34.038,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	<b>1.504.845,52</b>
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	294.718,60
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	4.262,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	59.988,63
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	<b>238.991,97</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	<b>100.000,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>1.843.837,49</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>424.247,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 460 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>		<b>424.247,00</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate dal Comune nell'anno 2016, sulla base della documentazione fornita dal Servizio Fiscale della Comunità Montana (dal 1/01/2017 passato all'UTI CARNIA) presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	223.455,28	214.774,44	221.387,70
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	2.000,00	2.672,88	3.218,93
T.A.S.I.	46.995,00	56.175,29	35.077,71
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.010,29	1.435,53	1.724,03
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille (non è in imposta)	689,30	0,00	1.387,35
Altre imposte			
TOSAP	1.908,00	1.975,00	2.107,00
TARI	95.858,88	97.408,31	106.835,81
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	404,10	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>372.320,85</b>	<b>374.441,45</b>	<b>371.738,53</b>

*Nel 2016 l'IMU e la TASI sono state registrate per cassa fino al 1 marzo 2017.*

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione riporta i risultati conseguiti come entrate per recupero evasione:

<b>ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE</b>	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	3.218,93	3.218,93	100%	0%	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0%	7.061,61
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!	0%	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0%	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.218,93</b>	<b>3.218,93</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>7.061,61</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>RESIDUI RECUPERO EVASIONE</b>	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.907,18	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.200,98	41,31%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.706,20	58,69%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	1.706,20	

**L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:**

	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	25.896,69	23.395,63	24.651,76
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	885.706,47	1.017.462,81	910.136,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	5.170,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	20.802,25	18.191,42	14.770,42
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>932.405,41</b>	<b>1.059.049,86</b>	<b>954.728,18</b>

**Entrate Extratributarie**

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, sono state classificate secondo le nuove regole per cui si riportano separatamente quelle accertate negli anni 2014, ante armonizzazione, e quelle accertate nel 2015 e 2016 con le nuove classi e regole:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	
<i>(raffronto DPR 194/96)</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	88.872,66
Proventi dei beni dell'ente	125.160,65
Interessi su anticip.ni e crediti	3.047,40
Utili netti delle aziende	40.463,00
Proventi diversi	26.340,78
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>283.884,49</b>

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b> <i>(raffronto DLGS 118/2011)</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	190.952,58	370.372,63
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	194,80	0,00
Interessi attivi	1.628,51	2.656,16
altre entrate da redditi di capitale	40.463,00	47.025,00
rimborsi e altre entrate correnti	54.730,57	69.311,21
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>287.969,46</b>	<b>489.365,00</b>

La differenza è solo apparente, come spiegato alla pagina seguente.

### Proventi dei beni dell'ente

La differenza tra il 2015 e il 2016 nasce:

- dal ricavo della vendita delle piante di proprietà del disciolto ex Consorzio Vizza-Collina-Pradibosco, che è entrato nel bilancio 2016 di Prato Carnico con un accertamento complessivo di € 135.471,99 (precedente esercizio €138,14)
- dal ricavo della vendita di piante in piedi, accertamento di € 53.440,48 (precedente esercizio € 13.146,84).

Nella spesa è stata registrata la parte che, al netto delle spese sostenute da Prato, è stata ripartita tra i Comuni aderenti (entrata euro 135.471,99/uscita euro 134.283,91).

### canoni di locazione

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	13.352,16	99,57%
Residui riscossi nel 2016	6.763,00	50,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.531,41	48,92%
Residui della competenza		
Residui totali	6.531,41	

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Casa riposo anziani	26.379,49	18.307,60	8.071,89	144,09%	97,52%
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	24.508,37	38.784,48	-14.276,11	63,19%	61,04%
Musei e pinacoteche	15.693,50	17.273,64	-1.580,14	90,85%	92,77%
mensa aziendale	626,06	3.377,55	-2.751,49	18,54%	37,23%
pasti adomicilio anziani	15.494,85	20.135,53	-4.640,68	76,95%	44,20%
centro vacanze estivo	7.377,00	19.036,53	-11.659,53	38,75%	50,84%
servizi educativi prima infanzia	1.214,50	4.031,20	-2.816,70	30,13%	74,25%
<b>Totali</b>	<b>91.293,77</b>	<b>120.946,53</b>	<b>-29.652,76</b>	<b>75,48%</b>	<b>66,00%</b>

In merito si osserva che sono inferiori alla previsione in misura significativa le coperture dei costi della mensa aziendale, del centro estivo e dei servizi prima infanzia, ma la media è di molto superiore a quanto previsto.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non ci sono somme accertate negli ultimi tre esercizi perché il dipendente, oggi amministrativo di cat C, era impegnato molto di più per altri servizi, quali guida scuolabus, attività ufficio commercio, operazione boschive, etc.

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	-	58,80		-	
riscossione	-	58,80		-	
%riscossione	-	100,00	-	-	-
* di cui accantonamento al FCDE					

Di conseguenza non ci sono somme rimaste a residuo.

Dal 1 gennaio 2017 la funzione è passata all'UTI CARNIA e su loro comunicazione si provvederà con una variazione al bilancio 2017-2019 ad aggiornare lo stanziamento dei capitoli di entrata al lordo e l'accantonamento al Fcde.

## **SOC. COOP. DI PRODUZIONE e CONSUMO SERVIZI SCRL con sede in Prato Carnico in liquidazione co**

L'Organo di revisione ha verificato che ancora non è stato formalizzato il passaggio dei beni mobili dalla coop al Comune. La liquidazione dovrebbe essere conclusa, ma non sono pervenute le fatture che la Cooperativa aveva sostenuto per l'arredo della "Casa del Popolo".

La documentazione deve essere recuperata al più presto perché deve essere aggiornato l'inventario al 31.12.2016, che sarà la base dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2017.

## **Contributi per permesso di costruire**

Nel titolo 4 ENTRATE IN C/CAPITALE sono registrati gli accertamenti per cassa negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.748,20	1.200,00	3.187,01
Riscossione	1.748,20	1.200,00	3.187,01

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 2 è stata del 100%.

Non ci sono somme rimaste a residuo.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia le diverse regole di registrazione dei fattori produttivi:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	439.491,64	467.537,42	28.045,78
102	imposte e tasse a carico ente	46.620,24	50.486,74	3.866,50
103	acquisto beni e servizi	541.610,58	695.770,60	154.160,02
104	trasferimenti correnti	48.689,87	161.834,83	113.144,96
105	trasferimenti di tributi	146.326,27	0,00	-146.326,27
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	105.182,95	95.667,16	-9.515,79
108	altre spese per redditi di capitale	38.229,34	2.035,82	-36.193,52
109	altre spese correnti	52.624,42	60.012,30	7.387,88
<b>TOTALE</b>		<b>1.418.775,31</b>	<b>1.533.344,87</b>	<b>114.569,56</b>

## Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	517.518,57	467.537,42
Spese macroaggregato 103	33.728,64	24.711,80
Irap macroaggregato 102	29.078,95	31.861,96
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>580.326,16</b>	<b>524.111,18</b>
(-) Componenti escluse (B)	53.703,23	30.767,26
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>526.622,93</b>	<b>493.343,92</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

*Nella spesa di personale 2016, calcolata come richiesto nel portale delle Autonomie Locali della Regione FVG (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

*La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

La funzione del personale fino al 31 dicembre 2016 è stata affidata alla Comunità Montana che quindi ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001,

A. ad accertare che:

- i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997(Parere prot. 905/216)
- gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010
- gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del DLgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità
- le somme indicate nel conto annuale 2015 corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio

B. a verificare che il documento di programmazione triennale 2016-2018 delle spese per il personale sia finalizzato alla riduzione programmata delle spese.

La Comunità Montana ha trasmesso, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, tramite SICO il **conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la **spesa dell'anno 2009 di euro 18.795,52**
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del **triennio 2011/2013** che risulta di euro **526.622,93**

Nel caso di estinzione di organismi partecipati il Comune di PRATO CARNICO non ha alcun obbligo di riassumere dipendenti.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Sono stati conferiti solo incarichi professionali per progettazione, direzione lavori ecc. e incarichi per patrocinio legale.

Il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 è dato dalle seguenti percentuali della spesa di personale, risultanti dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 rispetta i vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#).

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 per le seguenti tipologie è stata la seguente:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	0	0,8	0	0	0
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2788,92	0,8	557,78	592,13	-34,35
Sponsorizzazioni	0	1	0	0	0
Missioni	2500	0,5	1250	2750	-1500
Formazione	1040,47	0,5	520,24	190	0

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 592,13 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha sostenute spese solo per manutenzione ordinaria dei mezzi, non ha effettuato alcun acquisto.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 95.667,16 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,39%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,27%.

### **Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi**

Non c'è stato alcun acquisto di immobili, mobili e arredi.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa è stata impegnata dalla Comunità Montana, che ha avuto il servizio in convenzione fino al subentro dell'UTI CARNIA.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<b>2016</b>	<b>euro</b>
Impegnate nel 2016	374.158,50
di cui 25.805,00 provenienti dal FPV/E 2015	
spostate al 2017 a mezzo FPV /S 2016	-79.439,90
<b>impegnati Lavori nel 2016</b>	<b>294.718,60</b>

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	2.544.577,35	2.401.680,99	2.179.654,06
Nuovi prestiti (+)	67.144,66	0,00	100.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-197.176,36	-204.166,93	-178.234,18
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-12.864,66	-17.860,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.401.680,99</b>	<b>2.179.654,06</b>	<b>2.101.419,88</b>
Nr. Abitanti al 31/12	907,00	904,00	896,00
Debito medio per abitante	2.647,94	2.411,12	2.345,33

2014: mutuo esercizio precedente stralciato e devoluto per altri interventi nel 2014 - importo compreso nei nuovi prestiti

2015: rettifica prestito di € 35.720,00 concesso per il 50% pari a € 17.860,00 a fondo perso

Il nuovo mutuo acceso nel 2016 non ha aumentato il debito residuo perché è inferiore alla quota capitale rimborsata.

Alla Missione 50 è riportato l'intero valore della rata per ammortamento prestiti, per oneri finanziari e per quota capitale, un totale che la vecchia contabilità non dava e che consente al Consiglio di prendere atto che il rimborso dei prestiti è la seconda voce di spesa dopo il costo della struttura amministrativa:



<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Oneri finanziari	113.578,04	105.182,95	95.667,16
Quota capitale	197.176,36	204.166,93	178.234,18
<b>Totale fine anno</b>	<b>310.754,40</b>	<b>309.349,88</b>	<b>273.901,34</b>

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	3,58%	3,11%	3,11%

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 alcun contratto di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n .35 del 13/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione, prot. 1834 dd.11/04/2017.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 689,59
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 2,00

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta (caselle vuote = zero) maggiore il totale dei crediti rispetto al totale dei debiti, ma il totale dei crediti a breve (residui attivi titoli 1+2+3) è inferiore di 100.000 euro circa dei debiti a breve (residui passivi titolo 1), per cui sarebbe opportuno che da un lato si migliorasse la riscossione durante la gestione e dall'altra che gli uffici procedessero alla liquidazione nei confronti dei fornitori di beni e servizi entro i 30 giorni previsti per legge.

Oggi invece i tempi di pagamento sono estremamente brevi, nella media -11,08, e non c'è ancora la contabilità dei flussi di cassa richiesta dall'armonizzazione.

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo 1	776,90	929,30	8.823,78	4.581,26	3.872,67	13.138,32	32.122,23
di cui Tarsu/tari	776,90	929,30	8.623,78	4.581,26	3.866,67	10.934,50	29.712,41
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2					4.689,74	21.122,75	25.812,49
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					4.689,74	15.243,78	19.933,52
Titolo 3	7.100,54	6.292,76	10.668,60	5.932,67	9.741,01	82.623,00	122.358,58
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	3.067,99		396,02	600,15	2.467,25	6.397,61	12.929,02
di cui sanzioni CdS							0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>7.877,44</b>	<b>7.222,06</b>	<b>19.492,38</b>	<b>10.513,93</b>	<b>18.303,42</b>	<b>116.884,07</b>	<b>180.293,30</b>
Titolo 4					15.080,24	120.157,15	135.237,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					11.519,74	94.190,35	105.710,09
Titolo 5						100.000,00	100.000,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.080,24</b>	<b>220.157,15</b>	<b>235.237,39</b>
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9						3.045,55	3.045,55
<b>Totale Attivi</b>	<b>7.877,44</b>	<b>7.222,06</b>	<b>19.492,38</b>	<b>10.513,93</b>	<b>33.383,66</b>	<b>340.086,77</b>	<b>418.576,24</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo 1	2.000,00		196,64	1.418,98	3.713,58	273.429,54	280.758,74
Titolo 2						95.475,95	95.475,95
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7	11.043,46	150,85	2.428,65	854,90	1.835,53	2.438,46	18.751,85
<b>Totale Passivi</b>	<b>13.043,46</b>	<b>150,85</b>	<b>2.625,29</b>	<b>2.273,88</b>	<b>5.549,11</b>	<b>371.343,95</b>	<b>394.986,54</b>

Il totale dei crediti del titolo 4 è legato all'avanzamento delle opere, per cui il TPO dell'Ufficio Tecnico deve monitorare il procedere dei lavori e comunicare tempestivamente in Regione e al Servizio Finanziario eventuali necessità di modifica del cronoprogramma dei lavori e dei pagamenti.

Dopo il rilascio del parere sul riaccertamento dei residui da parte dell'Organo di revisione in data 11 aprile scorso all'ente è arrivata la prima fattura del nuovo gestore del servizio elettrico che dal 1 luglio 2015 ha sostituito EDISON.

Il pagamento della fattura n. 30/8460155043429 del Servizio Elettrico Nazionale, protocollata il 18 aprile 2017, che riporta i consumi dal 1 luglio 2015 al 10 aprile 2017 deve essere pagata per l'intero importo di euro 25.032,81 entro il 31 maggio prossimo.

Si tratta in ogni caso di un debito fuori bilancio per l'importo relativo ai consumi fino al 10/04/2017 che il Consiglio comunale deve riconoscere e finanziare utilizzando l'avanzo libero, come prevede l'art.187 del TUEL.

L'Ufficio ha ritenuto di dover modificare il riaccertamento dei residui fatto sul preconsuntivo 2016.

L'Organo di revisione, nel richiamare quanto i principi contabili prevedono per casi come questo, ha preso atto di un tanto e sulla base della documentazione esaminata in data 10 maggio scorso, ha riportato nel suo parere sul riaccertamento la tabella sopra riportata della composizione dei residui attivi e passivi per anno. Il parere viene rimandato al protocollo assieme al parere sul rendiconto 2016.

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso del 2016 nessun debito fuori bilancio è stato riconosciuto, né finanziato.

Dopo la chiusura dell'esercizio è segnalato il debito fuori bilancio per il consumo dell'elettricità che rientra nei casi previsti dall'art. 194 TUEL, lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa.

Dopo il riconoscimento e il finanziamento con l'avanzo 2016 libero, i relativi atti saranno inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'organo di revisione ha anche verificato con richiesta al segretario comunale che non esistono azioni legali che vedono l'ente soccombente e che abbiano comportato l'avvio di atti difensivi (es. opposizione a sentenze esecutive di primo grado).

Sono stati accantonati al Fondo rischi contenzioso al 31.12.2016 euro 23.704,70.

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito della verifica è un credito del Comune di PRATO CARNICO verso il CAFC SPA di euro 32.325,25 e un debito del Comune verso il CAFC SPA di euro 917,00.

L'asseverazione dell'Organo di revisione del Comune è datata 6 aprile 2017. Agli atti dell'ente non è ancora pervenuta l'asseverazione dell'Organo di revisione della società, prevista dall'art.11 comma 6, lettera j) del dLgs 118/2011.

Le operazioni di riscossione del credito e di pagamento del debito andranno registrate senza compensazioni.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, ma nel mese di ottobre CARNIACQUE S.p.a. è stata incorporata dal CAFC Spa, soggetto operante nell'ATO, già titolare di concessione del servizio idrico integrato fino alla data del 31/12/2017.

Si rimanda alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 15 settembre 2016, che ha avuto il parere favorevole dell'organo di revisione.

Non c'è stato alcun trasferimento di risorse umane e finanziarie.

#### **Il CAFC SPA ha dichiarato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
- delle prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'[art.1 comma 612 della legge 190/2014](#).

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto ed è pari mediamente a -11.08 giorni .

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

L'organo di revisione ha preso atto che durante il 2016 una fattura di euro 70.376,46 è stata pagata oltre la scadenza, ma il calcolo -11.08 giorni ha tenuto conto nel conteggio anche di questo ritardo.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	X
Economo e consegnatario dei beni	X..
Riscuotitori speciali	X Equitalia prot. 859/2017
Consegnatari azioni	CAFC SPA

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **RREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'Organo di revisione segnala che:

- 1) non ha trovato gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare al Consiglio e da sanare;
- 2) ritiene attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- 3) ha verificato il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- 4) l'aggiornamento contabile del patrimonio viene fatto regolarmente, ma va completata la catalogazione e l'aggiornamento dell'inventario di fatto, perché nei prossimi mesi si dovrà procedere ad applicare i principi contabili per la valutazione e classificazione dello stato patrimoniale al 1/01/2017.

Purtroppo si deve segnalare anche una difficoltà oggettiva ad applicare le nuove norme contabili perché il programma informatico che la società di software regionale fornisce è stato implementato con modifiche sul programma precedente DPR 194/1996 e si originano ritardi perché non sempre ne è chiaro il funzionamento.

Va migliorata l'applicazione da parte di tutti i dipendenti dei principi contabili previsti dalle norme sull'armonizzazione inserendo un obiettivo trasversale nel PEG 2017-2019 per superare queste criticità. Per conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione l'organo di revisione raccomanda che tutti i dipendenti, in particolare i responsabili non finanziari della gestione, approfondiscano le nuove regole dell'armonizzazione, i nuovi principi previsti dalla legge per l'accertamento e per l'impegno, il concetto di esigibilità dei crediti - debiti, come si garantisce la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, le ipotesi che fanno nascere debiti fuori bilancio e le nuove regole per evitarne la nascita.

I responsabili della gestione sono chiamati a collaborare con il responsabile del servizio finanziario per la corretta classificazione in bilancio delle operazioni di gestione, della riclassificazione di crediti e debiti secondo le nuove indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

L'Organo di revisione non può chiudere questa relazione senza segnalare al Consiglio che il subentro **dell'UTI CARNIA** a quanto già era stato gestito dalla Comunità Montana, *personale, informatica, tributi e aspetti fiscali della gestione, raccolta rifiuti*, ha messo in evidenza quanto rimaneva in carico ai singoli enti aderenti.

Con il 1 gennaio 2017 l'applicazione della LR 26/2014 alle funzioni trasferite in base all'art.26 non ha trovato un'organizzazione chiara dei compiti in capo all'UTI, perché a parere dell'organo di revisione manca il direttore dell'UTI, vero titolare di compiti e responsabilità organizzative.

L'Ufficio di Presidenza dell'UTI può affiancare il direttore ma non può sostituirsi e ogni ritardo nell'individuazione del direttore comporta molti problemi perché vanno definite con chiarezza le modalità organizzative di ogni funzione centralizzata a Tolmezzo o trasferita a livello di Sub Ambito.

In base all'art.27 della LR 26/2014 con il prossimo 1 giugno 2017 la gestione dei Servizi Finanziari e Contabili passa all'UTI, ma ad oggi né il TPO di PRATO CARNICO, né il revisore ha avuto alcun coinvolgimento o notizia.

Questa situazione è molto preoccupante e a parere dell'Organo di revisione è urgente un incontro con l'Ufficio di presidenza dell'UTI perché sia posta l'urgenza della nomina del direttore dell'UTI CARNIA, che deve precedere ogni decisione sul trasferimento dei Servizi finanziari e contabili.

Il Consiglio di Prato Carnico ha già adottato una deliberazione per riprendere in esame la possibilità di reimpostare la gestione associata a livello di Sub Ambito con Rigolato, Forni Avoltri, Comeglians e Ovaro, ma a tutt'oggi solo Rigolato ha dichiarato la sua disponibilità, e i sindaci degli altri 3 Comuni non si sono presentati all'incontro che era stato organizzato per avere una risposta al limite anche negativa per procedere con altre soluzioni.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, pur con una riserva per aver riscontrato alcuni imprecisioni e ritardi nell'applicazione della normativa del Dlgs 118/2011.

L'organo di revisione

Rosa dott.ssa Ricciardi